

Con il 2017 entrano in vigore i nuovi assegni in sostegno della natalità previste dalla legge di Bilancio: da "mamma domani" al buono per l'asilo nido

La Legge di Bilancio ha previsto una nuova misura del **pacchetto famiglia**. Nel 2017 entra infatti in vigore il cosiddetto **bonus mamme domani** (conosciuto anche come **bonus gravidanza o premio alla nascita**). Si tratta di una misura di sostegno pari a **800 euro per le donne incinte**, in unica soluzione e senza limiti di reddito. Potrà essere richiesto già a partire **dal settimo mese di gravidanza** e l'Inps si occuperà di erogare la prestazione e di comunicare le modalità operative.

COS'È IL BONUS MAMME DOMANI – Il bonus mamme domani consiste in un assegno una tantum, senza possibilità di rateizzazione, dell'importo di 800 euro riconosciuto alle donne in gravidanza nel 2017. L'assegno è finalizzato a sostenere i costi delle visite mediche e le spese necessarie per il mantenimento del neonato, molte delle quali sono sostenute nei mesi prima della nascita.

SENZA LIMITI DI REDDITO – Tutte le donne incinte dal settimo mese di gravidanza nel 2017 potranno accedere al beneficio, a prescindere dal reddito e dalla situazione patrimoniale del nucleo familiare. Non sarà necessario allegare l'Isee alla domanda di bonus mamme domani 2017. La domanda dovrà essere presentata all'Inps tramite modalità telematica, autonomamente tramite accesso all'area riservata con il pin Inps o tramite l'aiuto di un intermediario abilitato o Caf.

BONUS BEBE' - Per il 2017 è stato confermato il bonus bebè già esistente, l'assegno mensile erogato a favore di genitori con un figlio minore di 3 anni. Il bonus è di importo pari a: **80 euro al mese**, per ogni figlio minore di 3 anni, se l'Isee del nucleo familiare non supera 25000 euro; **160 euro al mese**, per ogni figlio minore di 3 anni, se l'Isee del nucleo familiare non supera 7000 euro.

VOUCHER BABYSITTER – Con la recente manovra sono state anche aumentate le risorse destinate al voucher babysitter alternativo al congedo parentale: da 20 a 40 milioni di euro l'anno per le lavoratrici dipendenti e da 2 a 10 milioni per le lavoratrici autonome. I voucher e i contributi hanno un valore pari a **600 euro mensili** e sono riconosciuti per un massimo di 6 mesi (3 mesi, per le lavoratrici autonome e per le libere professioniste iscritte alla Gestione separata dell'Inps); per le lavoratrici part time, i contributi sono ridotti proporzionalmente all'orario di lavoro.

VOUCHER ASILO NIDO -La nuova misura del 2017 consiste in un voucher **fino a 1000 euro l'anno**, erogato per i primi tre anni di vita del bambino al fine di aiutare i genitori nel pagamento della retta per asili pubblici o privati. Il bonus è riconosciuto anche se i genitori fruiscono del congedo parentale, ma non è cumulabile con i voucher babysitter e asilo nido, né con la detrazione Irpef (del 19% fino a 632 euro per le spese di iscrizione al nido).

Sommario:

SCATTI DEL MESE	2
PER SAPERE...	3
LA REPERIBILITA'	2
MANCATI INFORTUNI	4
INFORTUNI	4
LO SPECCHIO DELL'AZIENDA	4
AVVISI	4
FACCE RIDE!	4
LIETI EVENTI	4

ALERT

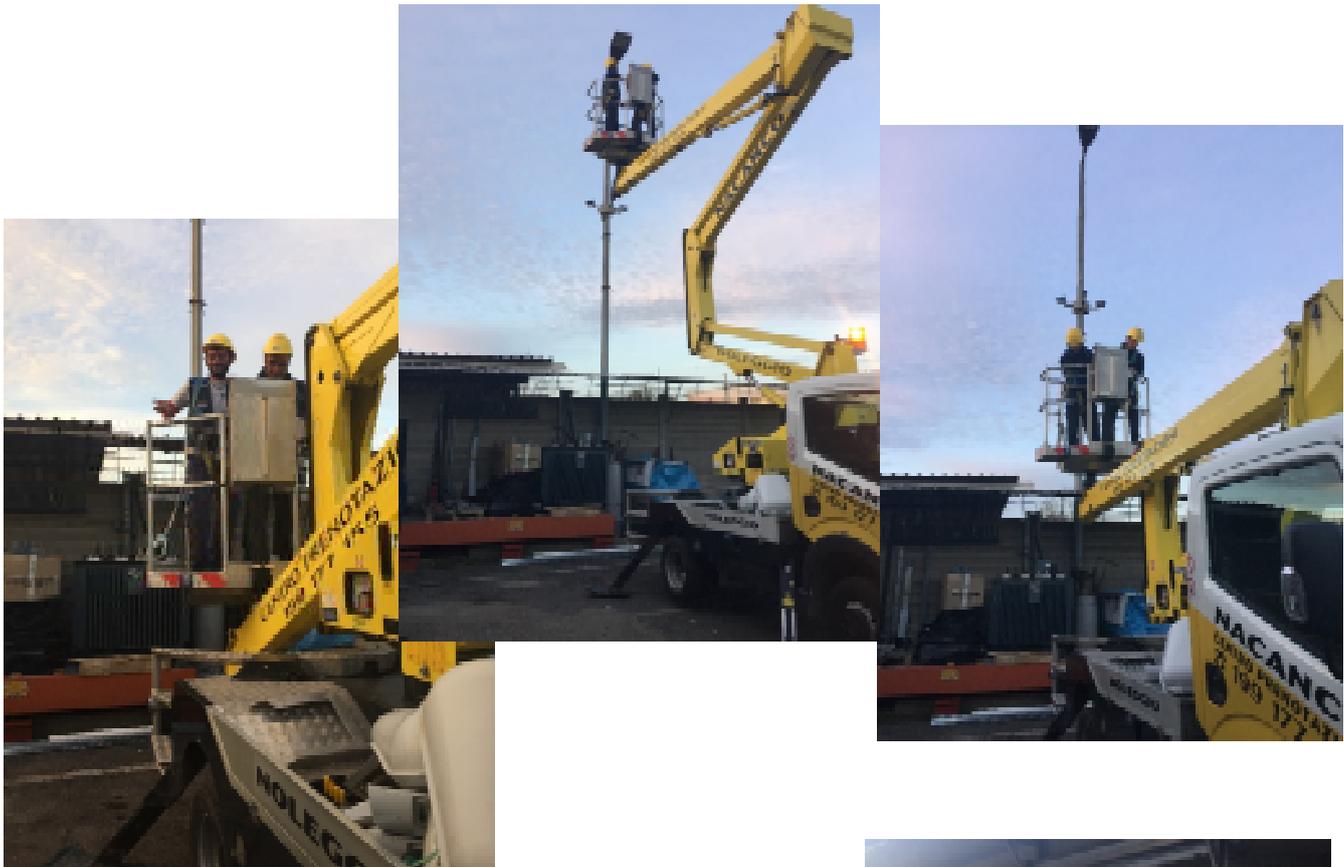
Il Messaggio
Del Mese

A SEGUITO DI UNA COLAZIONE INSOLUTA, LASCIATA DA UN NOSTRO DIPENDENTE. LA SOCIETA' MEG IMPIANTI, HA PROVVEDUTO A SALDARE L'INADEMPIENZA AL PUBBLICO ESERCIZIO, TRATTENENDO 50 EURO DALLE SUE COMPETENZE. L'IMMAGINE E' LA BASE DEL SUCCESSO ED IL VESTIARIO AZIENDALE NE E' UN PUNTO CARDINE!!!

Gli Scatti del Mese



CORSI DI FORMAZIONE PER ANTINCENDIO E PIATTAFORME AEREE



Assenze per malattia: legittime indagini e licenziamento

Per Sapere...

Che sulle assenze per malattia viga un clima di sostanziale incertezza è un fatto ormai risaputo, complici interpretazioni della normativa non sempre limpide e, talvolta, discordanti; oltre ai dubbi posti dalle norme poco chiare, purtroppo, contribuiscono a confondere gli italiani anche le numerose leggende che aleggiano, perpetrandosi negli anni, quasi fossero una sorta di "regolamentazione" parallela alla legge ordinaria. Sono davvero tante le persone convinte che esistano i "permessi retribuiti per malattia", alla stregua dei permessi ex festività, o per motivi personali: in pratica, questi soggetti ritengono che le giornate di malattia spettino, in una determinata misura annuale, a prescindere dal verificarsi dell'evento morboso, ovvero che i lavoratori ne possano fruire anche se perfettamente sani. Niente di più falso, naturalmente.

LA FINTA MALATTIA – Tuttavia, gli atteggiamenti errati in materia non si limitano a tali false credenze, ma arrivano, in numerosi casi, all'utilizzo "disinvoltato" dell'istituto, ingigantendo patologie che non sarebbero tali da ostacolare lo svolgimento dell'ordinaria giornata di lavoro.

In molte ipotesi, tramite la visita fiscale non si riesce a ricostruire l'esatta entità, e talvolta neppure la presenza, o meno, della patologia, cosicché il medico non può far altro che certificarla. In rapporto a situazioni del genere, sono svariati i casi giurisprudenziali di dipendenti in malattia che, pur disponendo di verifiche positive da parte del medico fiscale, siano stati sorpresi a far spese, sport, o

semplicemente "a spasso".

LEGITTIMITA' DEL LICENZIAMENTO – Ci si chiede, allora, se, sia legittimo il licenziamento del lavoratore "finto malato", cioè sorpreso in attività, al di fuori della propria abitazione, che, sia secondo il certificato medico, che secondo il verbale della visita fiscale, non avrebbe potuto svolgere: la risposta è senz'altro positiva, poiché esiste una nutrita casistica giudiziale, a conferma. Ma le "sorprese" non finiscono qui: secondo la Cassazione, difatti, è anche legittimo che l'azienda assuma un detective per pedinare il dipendente che fruisce ingiustificatamente della malattia, seppure per un giorno soltanto.

Ad esempio, non potrà essere considerato sofferente di lombo sciatalgia chi viene sorpreso a fare sport, sollevando pesi consistenti, ed a nulla vale, secondo la Corte, l'invocazione dell'illegittimità del pedinamento, da parte del lavoratore. Quando, insomma, ci si accorge che i comportamenti del soggetto sono del tutto incompatibili con la certificazione medica, può ben scattare il licenziamento per giusta causa, determinata dalla slealtà e dalla mala fede del lavoratore.

CONTROLLI – La falsità dell'evento morboso, peraltro, può anche non essere conclamata, o dimostrata da un investigatore privato: è il caso di un dipendente che, vistosi negare un permesso, aveva riferito al proprio datore che si sarebbe collocato in malattia. Tale fatto integra un sotterfugio idoneo a far mancare la fiducia indispensabile alla prosecuzione del

rapporto, con la conseguente giustificabilità del licenziamento in tronco. Lo stesso è accaduto ad un soggetto che aveva presentato certificato medico in merito ad un'assenza dal lavoro per un solo giorno, a causa di un'emicrania, dopo ripetuti rifiuti, da parte dell'azienda, nella concessione di permessi per motivi personali; questo, in quanto la modalità dell'assenza e della comunicazione dei motivi, posteriori alla reiterata negazione dei riposi, hanno fatto presumere l'inesistenza della malattia.

PALETTI – Ad ogni modo, non ogni assenza per "falsa malattia" si trasforma in un licenziamento: difatti, ha precisato recentemente la Cassazione, perché sia giustificabile la cessazione, è necessario che il comportamento del soggetto arrechi notevoli danni all'azienda o a terzi, o che influisca negativamente sul ciclo produttivo. Costituendo, effettivamente, il licenziamento, la sanzione disciplinare più grave, esso è da considerare quale "ultima spiaggia". Infine, attenzione agli adempimenti in merito alla comunicazione dell'assenza dal lavoro: non è sufficiente il solo invio telematico del certificato medico all'Inps, da parte del professionista curante, ma è ugualmente indispensabile la comunicazione al datore di lavoro del numero di protocollo, per non commettere illecito disciplinare.

LA REPERIBILITA' DI GENNAIO 2017 / FEBBRAIO 2017

MEG NOLA	GENNAIO 2017		GENNAIO 2017		FEBBRAIO 2017		OTTOBRE 2016		FEBBRAIO 2017																										
	16 - 22 GEN 2017		23 - 29 GEN 2017		30 - 05 FEB 2017		17 - 23 AGOSTO 2016		17 - 23 AGOSTO 2016																										
	l	m	ml	g	v	s	d	l	m	ml	g	v	s	d	l	m	ml	g	v	s	d	l	m	ml	g	v	s	d							
SQUADRE	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
BARONI C.																																			
1 SERPIETRI R.																																			
CARISSIMI G.																																			
2 TARANU A.																																			
SERPIETRI M.																																			
PERGOLA DOM.																																			
3 COLAGROSSI FRAN.																																			
PIZZICANNELLA F.																																			
PIZZICANNELLA G.																																			
4 D'ACHILLE G.																																			
CIANCHETTI G.																																			
DE CUBELLIS M.																																			
5 PALOMBO A.																																			
PALOMBO M.																																			
DE PETRILLO R.																																			
6 CAPOVILLA CLAUDIA																																			
MASSOTTI GIOV.																																			
BOSCO PASQUALE																																			
7 PLEBANI G.																																			
PUSCEDDU E.P.																																			
CICCHINELLI A.																																			
8 RADUCKI DAMIAN																																			
GALATA' MAURIZIO																																			
RADUCKI MAREK																																			



MANCATI INFORTUNI DEL MESE

NESSUN MANCATO
INFORTUNIO

N.B. Aiutaci a prevenire gli infortuni.
Segnala il tuo mancato infortunio all'RSPP o al RLS o all'ASPP



INFORTUNI DEL MESE

- NESSUNO INFORTUNIO NEL
MESE

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL MESE



QUESTO MESE NON CI SONO STATE
SOSPENSIONI DISCIPLINARI.

Facce Ride!



Un calciatore dopo che si è ritirato chiede alla chiromante se una volta in paradiso potrà partecipare ai tornei, la chiromante chiede 3000 euro e il calciatore non ha problemi. Torna dopo 30 giorni. La chiromante gli dice ho una notizia buona e una cattiva, la buona e che in paradiso si organizzano grandi tornei, il calciatore dice ok fammi sentire la brutta, Chiromante: bello riscaldati che giochi domani!

LIETI EVENTI

Auguri a:



17-GENNAIO	MECONI ANTONIO
20-GENNAIO	CIMADON LORENZO
22-GENNAIO	ILAGAN CHRISTOPHER
28-GENNAIO	PELLICIONI ANDREA
30-GENNAIO	CHIARELLO FULVIO
01-FEBBRAIO	CUOMO MAURO GIUSEPPE
07-FEBBRAIO	GUGLIETTI LORETO
07-FEBBRAIO	MARGIOTTI MARCO
13-FEBBRAIO	FARINA GIANFRANCO

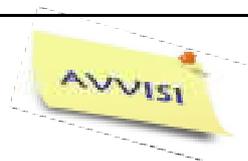
LO SPECCHIO DELL'AZIENDA

CONTATORE

	del Mese	dell'Anno	%
INCIDENTI STRADALI	0	9	
GIORNI DI MALATTIA	91	821	2,02
GIORNI DI INFORTUNIO	36	413	1,02
GIORNI DI INFORTUNIO IN ITINERE	0	0	0
ORE CIG <i>ordinarie/straordinarie</i>	0	56	0,02
ORE CIG <i>metereologiche</i>	0	648	0,20
ORE LAVORATE	24536	324315	
GG PROVVED. DISCIPLINARI	0	0	

UFFICIO PERSONALE

Orario ufficio personale:
LU-ME-VE 09:00-18:00
MA 09:00-13:00



NEI CEDOLINI DI DICEMBRE 2016 SONO STATI APPLICATI I CONGUAGLI IRPEF COME DA NORMATIVA.

DETRAZIONI D'IMPOSTA, COLORO CHE DEVONO COMUNICARE MODIFICHE RELATIVE ALLE PROPRIE DETRAZIONI D'IMPOSTA BASTA CONTATTARE L'UFFICIO PERSONALE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO A RIGUARDO.

SI PREGA DI CONTATTARE L'UFFICIO PERSONALE TRAMITE SMS PER RICHIESTE E INFORMAZIONI E DI RISERVARE LE CHIAMATE ALLE SOLE URGENZE, AL FINE DI OFFRIRE UN SERVIZIO MIGLIORE.

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

MEG

Via Crespina, 24 - 00146 ROMA
tel. 0655282097 - fax 065501971

info@megimpianti.eu - www.megimpianti.eu
PUNTO ENEL NEGOZIO PARTNER ROMA - tel. 0655590700
PUNTO ENEL NEGOZIO PARTNER FRASCATI - tel. 0694298071
PUNTO ENEL NEGOZIO PARTNER TARQUINIA- tel 0766858424



Vuoi inserire un annuncio o comunicare qualcosa ai tuoi colleghi?

Contatta l'ufficio personale al n. 0655282097

o manda una mail all'indirizzo: ufficio.personale@megimpianti.eu